



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEDA DI SINTESI 2019

Titolo progetto	FARE PER DIVENTARE: UN’OCCASIONE PER CRESCERE		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione²	2019_01
Ambito tematico	Assistenza		
Soggetto proponente	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Indirizzo Via Alcide Degasperi 79 – Trento Recapito telefonico: 0461-906471 Indirizzo e-mail: amedeo.tumicelli@apss.tn.it		
Indirizzo	Via Degasperi n°47, 38023, Cles		
Nome della persona da contattare	Ilaria Borzaga – Cristiana Zamboni		
Telefono della persona da contattare	0463/660556 – 0463/660272		
Email della persona da contattare	ilaria.borzaga@apss.tn.it – cristiana.zamboni@apss.tn.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 16.42		
Data inizio³	1° maggio 2019		
Durata	12 mesi		
Posti	2		
Cosa si fa	<ul style="list-style-type: none">• relazione con l’utente• collaborazione con gli operatori in un’ottica di lavoro di gruppo• collaborazione con i volontari del Servizio• supporto all’utente durante le attività quotidiane previste nei diversi contesti, aiutandolo ma senza sostituirsi (gestione della casa, spesa, pulizie, riordino, cura del sé e del proprio ambiente di vita per quanto concerne il Centro 24 ore e il Gruppo Appartamento 1; partecipazione ad attività riabilitative per quanto riguarda il Centro Diurno)• coinvolgimento degli utenti nella partecipazione agli eventi di aggregazione sociale sul territorio (accompagnamento degli utenti e presenza attiva alla serata di “Porte		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento come previsto dai Criteri di gestione.

	<p>“aperte”, momento conviviale organizzato da una rete di volontari, volto alla condivisione della cena a fine socializzante e ricreativo, che si terrà ogni giovedì dalle 18.00 alle 21.00 circa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ruolo attivo nella pianificazione e nello svolgimento di attività previste nei vari contesti residenziali, coordinandosi con le altre risorse professionali presenti (ritiro farmaci/alimentari/magazzino/spesa, commissioni a seconda di bisogno e mezzi aziendali ...) • calendarizzazione settimanale delle attività specifiche programmate, organizzando i propri impegni in integrazione con gli altri operatori coinvolti • partecipazione a incontri di sensibilizzazione sul disagio psichico organizzati dal Servizio (serate informative, eventi nelle scuole e con i volontari...) • altre attività da condividere e strutturare in base agli interessi specifici che il giovane di Servizio Civile svilupperà durante il percorso (es. visite a domicilio del paziente, attività di gruppo ludiche/socializzanti proposte dal civilista, attività individuali con gli utenti...) • altre attività coerenti con la competenza da certificare
Cosa si impara	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza del SSM, della sua articolazione e delle realtà territoriali ad esso connesse • abilità comunicative/relazionali • abilità di problem solving • flessibilità e adattamento ai diversi contesti • capacità organizzative e di gestione del proprio operato e del proprio tempo (rispetto dei tempi, delle scadenze, degli orari, degli impegni presi) • competenze di cittadinanza attiva, coproduzione e ruolo proattivo • conoscenze tecniche e specifiche derivanti dai corsi di formazione interni all'APSS <p>In attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2372 del 16.12.2016 vi sarà per i due civilisti la possibilità di mettere in trasparenza la competenza di “Interagire con le altre risorse professionali operative sul luogo di lavoro” del profilo di “Animatore-educatore sociale in strutture e servizi a ciclo residenziale e semi-residenziale nell'area della disabilità e della salute mentale” del Repertorio della Regione Umbria.</p> <p>Titolo competenza: <i>Interagire con le altre risorse professionali operative sul luogo di lavoro</i></p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo, clima organizzativo • Comportamenti spontanei in situazione di stress e loro modalità di indirizzo e governo <p>Abilità/Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinarsi con le altre risorse professionali coinvolte nell'attività • Coordinarsi con i propri colleghi e lavorare in gruppo in un contesto organizzativo • Recepire le indicazioni operative fornite dal proprio responsabile in merito alla modalità di realizzazione delle attività programmate, assumendo un atteggiamento collaborativo e propositivo • Interagire con risorse professionali interne alla struttura e impiegate in ruoli di responsabilità, dimostrando disponibilità a fornire ogni eventuale informazioni in possesso rispetto allo stato delle attività • Interagire con le risorse professionali esterne, che a vario titolo accedono al luogo di lavoro, in ragione del raggiungimento del comune obiettivo di servizio verso il cliente/beneficiario
Sede/sedi di attuazione	Centro 24 ore (C24h) sito a Cles, Gruppo Appartamento semi protetto 1 (GA1) sito a Cles, Centro Diurno (CD) sito a Cles.
Vitto/alloggio	È previsto il buono mensa da utilizzare presso la mensa dell'APSS sede di Cles. Non è previsto l'alloggio.
Piano orario	L'impegno orario richiesto è di 30 ore settimanali suddivise prevalentemente su 5 giorni con due giorni di riposo; è possibile che in base alle esigenze venga richiesto un impegno di 6 giorni a settimana con conseguente riduzione oraria giornaliera. Verrà richiesta disponibilità per la presenza nei giorni festivi, un pomeriggio al mese per ogni ragazzo.

Caratteristiche ricer-cate nei partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza del progetto • la condivisione degli obiettivi del progetto • la disponibilità all'apprendimento e alla formazione • la disponibilità e l'interesse a portare a termine il progetto • la disponibilità e l'elasticità ad orari flessibili e in giorni festivi • la disponibilità a guidare per spostarsi sul territorio • il desiderio di entrare in relazione con l'altro • la disponibilità a mettersi in gioco • l'intenzione di svolgere delle attività strutturate specifiche
Eventuali particolari obblighi previsti	Rispetto della privacy: divieto di portare all'esterno del Servizio di Salute Mentale informazioni relative agli utenti.
Formazione specifica⁴	<p>Il percorso formativo prevede una prima fase di conoscenza del SSM attraverso delle giornate di permanenza del giovane nei vari contesti e dei momenti dedicati con gli operatori referenti delle varie aree (Area Abitare, Area Valorizzazione e Area Lavoro). La formazione specifica sarà garantita inoltre da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • momento di confronto con il civilista precedentemente in servizio presso il nostro Servizio • 3 ore dedicate alla sicurezza (o tramite corso interno all'Azienda o strutturate con il preposto alla sicurezza) • 1 incontro di 1 ora con la Coordinatrice delle Professioni Sanitarie per la descrizione della parte organizzativa/orientativa aziendale • 1 incontro formativo di 2 ore con gli utenti in cui i fruitori del Servizio parleranno della propria esperienza e si metteranno a disposizione per rispondere alle domande del volontario • partecipazione alle equipe per l'approfondimento clinico, modalità relazionali e strategie riabilitative. Le ore destinate a questo tipo di formazione saranno di circa 3 al mese per tutta la durata del progetto. <p>Verranno inoltre approfondate le seguenti tematiche, utili alla certificazione della competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetto e dinamiche di gruppo, comportamenti individuali e collettivi, abilità interpersonali • lavoro in gruppo e clima organizzativo • gestione dei comportamenti in situazioni di stress e problem solving • concetti base di salute mentale • tecniche di comunicazione all'interno del contesto organizzativo e di lavoro • coproduzione (costruzione di progetti in maniera condivisa) <p>La modalità formativa prevista per l'approfondimento di queste tematiche avverrà attraverso: lezioni frontali svolte dagli operatori del Servizio, approfondimento individuale con ricerca attiva di materiale, osservazione diretta, costruzione di dossier/schemi da parte del ragazzo, sperimentazione "on the job". L'OLP, figura garante e punto di riferimento per il giovane, porrà particolare attenzione alla continuità e alla crescita formativa. Il monitoraggio mensile prevede un incontro allargato tra il giovane del Servizio civile, l'OLP e gli operatori coinvolti nel progetto, con la possibilità di confronto continuo.</p>
Altre note	/
Progettista	Ilaria Borzaga, Cristiana Zamboni
Referente di progetto	Ilaria Borzaga

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Luogo e data: Cles, 05/02/2019

⁴ Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione.